



Thermal Generation Italy  
Power Plant Fusina

Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma

Spett.le  
MATTM  
Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
PEC:  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

e p.c.  
Spett.le  
MATTM  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione III - Rischio rilevante e AIA  
PEC: [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Spett.le  
ISPRA  
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive  
PEC: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

enelproduzione@pec.enel.it

Oggetto: Enel Produzione SpA - Centrale termoelettrica di Fusina - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa a "Sostituzione parziale impianto di produzione acqua demineralizzata" - Integrazioni

Con riferimento all'oggetto, ad aggiornamento di quanto trasmesso con nostro protocollo Enel-PRO-15/04/2019-0006457, si allega nota di integrazione.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti

**PIERGIORGIO TONTI**

Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

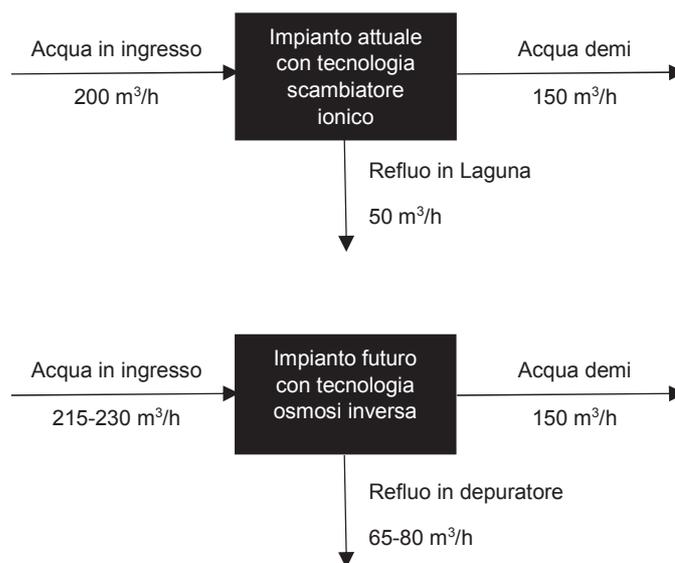
1/1



## Nota di integrazione a Enel-PRO-15/04/2019-0006457 “Sostituzione parziale impianto di produzione acqua demineralizzata”

La modifica oggetto della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui al protocollo Enel-PRO-15/04/2019-0006457 è relativa alla sostituzione degli esistenti scambiatori anionici e cationi dell'attuale impianto di produzione di acqua demineralizzata con una nuova sezione di ultrafiltrazione e due nuove linee di osmosi inversa. La sostituzione della tecnologia dello scambiatore ionico con quella dell'osmosi inversa è stata dettata dalla necessità impiantistica di disporre di un impianto che producesse acqua demineralizzata mediante unità compatte e dalla conduzione meno complessa.

Negli schemi a blocchi sotto allegati, viene riportato il bilancio idrico per ciascuna delle due tecnologie, ovvero vengono valorizzate, a parità di produzione oraria di acqua demineralizzata, la portata oraria di acqua di ingresso e la portata oraria del refluo di scarico. Per la tecnologia ad osmosi inversa vengono riepilogati i dati di progetto già riportati all'interno della relazione tecnica di cui all'Allegato 4 al nostro protocollo Enel-PRO-15/04/2019-0006457; per la tecnologia a scambiatore ionico i dati riportati sono stati ricavati dalle evidenze di funzionamento degli ultimi anni e tengono conto dei cicli di rigenerazione e risciacquo che si rendono necessari causa degrado delle resine ed elevati standard di qualità di acqua demineralizzata richiesti dalle unità di produzione termoelettrica.



La modifica in oggetto prevede che il refluo della tecnologia a scambiatore ionico, oggi scaricato, previo trattamento nell'impianto ITAR, nella Laguna di Venezia attraverso lo scarico finale SM1 sia sostituito dal refluo della tecnologia ad osmosi inversa che sarà scaricato, previo trattamento nell'impianto TSD, mediante lo scarico parziale SI2 nel confinante impianto di depurazione consortile Veritas. Ne discende quindi il beneficio ambientale associato all'azzeramento del carico inquinante in Laguna con riferimento al contributo dei 50 m³/h circa di refluo dell'attuale impianto a scambiatore ionico.

La modifica in oggetto prevede inoltre un consumo annuo di *chemicals* (stimato in circa 70 m³ come volume complessivo alla massima capacità produttiva, come da dettaglio della scheda B1.2 allegata alla relazione tecnica) molto limitato e significativamente inferiore (rapporto 1:10) rispetto al consumo annuo di *chemicals* richiesto dall'attuale impianto alla massima capacità produttiva.